



Il fatto che l'album dei Radiohead sia uscito solo su internet e dei vari discorsi connessi (ne abbiamo parlato anche noi, gli spunti di riflessione sono troppo ghiotti) ha dato sì grande rilevanza all'uscita del disco, d'altro canto però, rischia di offuscare la notizia sicuramente più rilevante: ovvero, finalmente è uscito il nuovo disco dei Radiohead! Un album molto atteso da tutti, dai fan, che da anni aspettano il seguito di Hail to the Thief; dagli addetti ai lavori, perchè sicuramente è una delle uscite più interessanti dell'anno, ma anche dai comuni fruitori di musica in quanto i Radiohead sono uno dei gruppi che suscitano maggior curiosità e fascino. Infatti sono stati capaci negli anni di passare con disinvoltura da un onesto britpop ad un rock più visionario e psichedelico, fino agli esperimenti con l'elettronica che hanno caratterizzato gli ultimi lavori. Quest'ultima fase in particolare, per ora sembra essersi conclusa. La batteria di Phil Salway è tornata protagonista in un album dai toni fortemente acustici e malinconici. Nonostante l'anima casereccia, gli arrangiamenti sono ricchi e la produzione poco invadente e molto ben curata. Un ritorno al pop classico, un pop con la p maiuscola, con importanti venature rock; emozionale e intimo, che conferma la forma straordinaria di un gruppo ancora molto brillante.